



CORSO AGGIORNAMENTO
ARBITRI & GDL SERIE "A"
SPORTILIA - 21/23 LUGLIO 2006
Tema del Corso
GESTIONE DELLA GARA & COMUNICAZIONE

DIRETTIVE ARBITRALI
CAMPIONATO DI SERIE "A"
VALIDE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2006-07

Le direttive allegate, emerse dai lavori svoltisi al corso d'aggiornamento, integrano e/o modificano quelle definite nei vari corsi arbitri tenuti negli anni precedenti. Gli arbitri sono invitati a rispettare scrupolosamente tali direttive che costituiscono "DOMINANTE TECNICA" per il campionato 2006-07.

24 LUGLIO 2006

C.N.Ar.
Centro Studi
Il Coordinatore - RDO
CLAUDIO GIACOMEL

COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLA GARA CARTELLINI GIALLI & ROSSI

- COMUNICAZIONE **CHIARA** E **SINTETICA** DURANTE TUTTA LA GARA.
EVITARE LE “**RIPETIZIONI**” DEI COMANDI.
- IL **CAPITANO** DEVE ESSERE L'**INTERLOCUTORE** PRIVILEGIATO.
- MASSIMO RISPETTO DEI **PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE** IN TUTTE LE FASI DI GIOCO ED A GIOCO FERMO.
- OFFRIRE E PRETENDERE IL **MASSIMO RISPETTO** DURANTE LE FASI DI COMUNICAZIONE CON I GIOCATORI.
- **COSTANTE** COMUNICAZIONE ATTRAVERSO L'**UTILIZZO** DEI **SEGNALI PRIMARI** E **SECONDARI** CODIFICATI.
- ATTENTA VALUTAZIONE DEI **FALLI PROFESSIONALI**. APPLICARE LA SANZIONE DEL **CARTELLINO GIALLO** FIN DA I PRIMI MINUTI DI GIOCO.
- COMUNICARE SEMPRE IN MODO PRECISO, MA **SUCCINTO**, IL **MOTIVO** DEL CARTELLINO GIALLO O ROSSO.
- NEL **VALUTARE L'ADEGUATA SANZIONE** PER UN FALLO D'ANTIGIOCO (**VIOLENZE**), PARTIRE SEMPRE DALLA SANZIONE PIÙ ALTA (**C.R./C.G./C.P./RICH.**) ED EVENTUALMENTE SCENDERE DI “SCALA” NEL DECIDERE QUAL'È QUELLA PIÙ CORRETTA DA APPLICARE.
- PRESTARE LA **MASSIMA ATTENZIONE** A TUTTO QUANTO AVVIENE DOPO IL FISCHIO DELL'ARBITRO. **SANZIONARE** CON **SEVERITÀ** GLI ANTIGIOCHI SUCCESSIVI ALL'INTERRUZIONE DEL GIOCO.
- “CURARE” LA **POSIZIONE** IN CAMPO DI GIOCO PER ESSERE IN GRADO DI **VALUTARE** CON LA **MASSIMA ACCURATEZZA** TUTTO QUANTO AVVIENE.

META DI PENALIZZAZIONE

- **NON ASSEGNARE** UNA META DI PENALIZZAZIONE “**SOLO**” PER IL RIPETERSI RAVVICINATO DI UNA STESSA TIPOLOGIA DI FALLI.
- VALUTARE CON ESTREMA **ATTENZIONE** I **FALLI** CHE **IMPEDISCONO** UNA CHIARA OCCASIONE DA META.

VANTAGGIO

- SISTEMATICO UTILIZZO DELLA COMUNICAZIONE **VANTAGGIO / VANTAGGIO FINITO**.
- CORRETTA VALUTAZIONE DEL “**TIMIG**” DEL VANTAGGIO IN RAPPORTO AL TIPO DI FALLO OD INFRAZIONE COMMESSI (C.P. o **MISCHIA**).
- **NON APPLICARE** IL VANTAGGIO IN CONSEGUENZA A FALLI D'ANTIGIOCO CHE METTONO A REPENTAGLIO L'INCOLUMITÀ FISICA DEI GIOCATORI, SE NON IN CASO DI EVIDENTE POSSIBILITÀ DI ARRIVARE ALLA SEGNALE DI UNA META.

PLACCAGGIO - R&M

- NEL CONTESTO DEL PLACCAGGIO, **VALUTARE** E **DECIDERE** CON **RAPIDITÀ** IN MERITO ALLE **AZIONI** DEL **PLACCATO/PLACCATORE**.
- GARANTIRE **L'EQUA CONTESA** DELLA PALLA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI SUCCESSIVE AL PLACCAGGIO.
- **VALUTARE** CON ATTENZIONE **L'INCIDENZA** DELLE ENTRATE LATERALI, SIA NELLA SITUAZIONE DI PLACCAGGIO CHE IN QUELLE DI R/M.
- COMUNICARE CON **TEMPESTIVITÀ** L'AVVENUTA FORMAZIONE DEL "RUCK".
- **SANZIONARE** CON TEMPESTIVITÀ QUEI GIOCATORI CHE "**SPAZZANO**" LONTANO DALLA PALLA DOPO UN PLACCAGGIO.
- RISPETTO DELLE "**LINEE GUIDA**", RELATIVE ALLA **POSIZIONE** DA TENERE IN CAMPO DI GIOCO IMMEDIATAMENTE **DOPO** CHE È AVVENUTO **UN PLACCAGGIO**, TENENDO CONTO DELLE POSSIBILI SUCCESSIVE EVOLUZIONI DEL GIOCO.

MISCHIA

- RISPETTO DEI **PROTOCOLLI** DI **COMUNICAZIONE** AL MOMENTO DELL'INGAGGIO.
- PRETENDERE IL RIGOROSO RISPETTO DEL "**TIMING**" DELL'INGAGGIO.
- CONTROLLARE CON COSTANTE ATTENZIONE LE **LEGATURE** DELLE **PRIME LINEE**.
- VALUTARE CON ATTENZIONE L'**ANGOLO** DI **SPINTA** DEI **PILONI**.
- ESIGERE CHE LA **MISCHIA** SIA **FERMA** ED "**IN SQUADRA**" FINO AL MOMENTO DELL'INTRODUZIONE.
- SANZIONARE CON TEMPESTIVITÀ LE **INTRODUZIONI** CHE NON SONO "**CREDIBILI**".
- COSTANTE CONTROLLO DELLE **LEGATURE** DEI **FLANKER** ED ATTENTA **VALUTAZIONE** DELL'**INCIDENZA** DELLE LORO **INFRAZIONI**.

CP & CL BATTUTI RAPIDAMENTE

- **NON** "IMPEDIRE" LA RIPRESA DEL GIOCO RAPIDA.
- IL **VOLONTARIO** MANCATO RISPETTO DEI 10 METRI COSTITUISCE FALLO PROFESSIONALE (Es. INTERVENIRE SULL'AVVERSAIO APPENA QUESTI HA BATTUTO IL CP/CL).
- LA SQUADRA AVVERSAIA **DEVE** AVERE, COMUNQUE, LA POSSIBILITÀ DI DIFENDERSI IN OCCASIONE DI UN CP/CL GIOCATO RAPIDAMENTE (Es. In occasione di mischie crollate oppure CP/CL avanzati di 10 m.).

24 LUGLIO 2006

C.N.Ar.
Centro Studi
Il Coordinatore - RDO
CLAUDIO GIACOMEL